

**A – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E OPERAZIONI SOCIETARIE****A1 – Evoluzione del quadro normativo**

Si illustrano di seguito sinteticamente i provvedimenti normativi, emanati nel corso dell'anno 2008, relativi all'Agenzia e le società da essa controllate.

**a) Riassetto dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.**❖ D.M. 21 dicembre 2007

*Modifiche e integrazioni al D.M. 18 settembre 2007, recante: «Individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale.» (G. U. 10 gennaio 2008, n. 8)*

Il decreto in oggetto integra e modifica il D.M. del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007 che, in attuazione di quanto previsto dal comma 460 della legge 269/06 (legge Finanziaria 2007), ha individuato gli atti di gestione ordinaria e straordinaria dell'Agenzia e delle sue controllate che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale.

Al riguardo, anche ai sensi dell'art. 2497 bis, si segnala che la società ha un unico socio rappresentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che come disposto dall'articolo 2, comma 6, del D.lgs 9 gennaio 1999 n.1, come modificato dalla legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) "i diritti dell'azionista in riferimento alla società Sviluppo Italia SpA (oggi Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico. Il Ministro dello Sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento".

Proroghe del termine per l'attuazione del piano di riordino e dismissione.❖ D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla legge n. 31 del 2008 (art. 28, c. 1)

*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria (G.U. 29 febbraio 2008, n. 51, S.O.).*

L'art. 28, comma 1, ha previsto un differimento al 30 giugno 2008 del termine per l'attuazione del piano di riordino e di dismissione previsto dal secondo periodo dell'articolo 1, comma 461, della legge n. 296/2006, in riferimento alle società regionali dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA, per consentire il completamento delle attività connesse alla loro cessione alle Regioni.

❖ D.L. 3 giugno 2008, n. 97, convertito dalla legge n. 129 del 2008 (art. 4-bis, c. 15)

*Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini. (G.U. 2 agosto 2008, n. 18).*

Il comma 15 dell'art. 4-bis ha previsto un ulteriore differimento al 31 dicembre 2008 del termine per l'attuazione del piano di riordino e di dismissione in riferimento alle società regionali dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA, per consentire il completamento delle attività connesse alla loro cessione alle Regioni.

(Tale termine è stato ulteriormente posticipato al 30 giugno 2009 dall'art. 20, comma 1 del d.l. 207/08 convertito dalla l. 14/09 e riportato di seguito).

**b) Riduzioni di risorse dell'Agenzia.**Previsione di trasferimento ad ISA S.p.A. di 150 M€.❖ D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla legge n. 31 del 2008 (art. 2, c. 1-bis)

*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria (G.U. 29 febbraio 2008, n. 51, S.O.).*

Come già ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione dell'anno 2007, (*capitolo Eventi successivi*) il comma 1-bis dell'articolo 28 del D.L. summenzionato, ha previsto che "Entro il 31 marzo 2008, a completa attuazione di quanto previsto dall'articolo 10-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa trasferisce all'Istituto sviluppo agroalimentare Spa (ISA), senza alcun costo o spesa, ad eccezione degli eventuali costi notarili, l'importo di 150 milioni di euro, per i compiti di istituto, in favore della filiera agroalimentare". Sull'argomento, giova ricordare che la vicenda del trasferimento delle risorse ex Ribs fosse stata ritenuta definitivamente conclusa con l'approvazione del summenzionato art. 10-ter introdotto con la legge n. 248/05, a seguito di un lungo negoziato tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle Politiche Agricole, Sviluppo Italia e l'ISMEA, che disciplinava - non a caso - nel dettaglio le voci del patrimonio di Sviluppo Italia da trasferire ad ISA.

La definitività dell'accordo si evince anche dal comma 9 del citato art. 10-ter, con il quale si è disposta l'abrogazione della previsione della legge 350/03 che menzionava il trasferimento delle risorse.

Pertanto, l'ulteriore trasferimento di risorse (150 milioni di euro) non appare sostenuto dai necessari requisiti di "ragionevolezza" e "non arbitrarietà".

Per tali motivi è stata citata in giudizio la ISA - Istituto Sviluppo Alimentare S.p.A. dinanzi al Tribunale Civile di Roma, chiedendo a quest'ultimo, previa eventuale rimessione della causa alla Corte Costituzionale, di accertare l'inesistenza del diritto, vantato da ISA nei confronti dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in forza dell'articolo 28, comma, 1-bis, del decreto legge 21 dicembre 2007, n. 248 (convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, primo comma, legge 28 febbraio 2008, n. 31). Non si è ritenuto opportuno pertanto effettuare stanziamenti in bilancio al riguardo (cfr. paragrafo A4).

**Previsione di trasferimento di 230 M€ di risorse dell'Agenzia a favore di misure in materia di agricoltura, pesca professionale e autotrasporto.**

❖ **D.L. 23 ottobre 2008, n. 162, convertito dalla legge n. 201 del 2008 (art. 2, commi 1-2)** Interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione, di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997. (G.U. 22 dicembre 2008, n. 298).

Tale disposizione introduce misure finalizzate a fronteggiare la crisi nei settori dell'agricoltura, della pesca professionale e dell'autotrasporto conseguenti all'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi. La copertura degli oneri derivanti dall'attuazione delle agevolazioni previste dalla disposizione è assicurata, nel limite di 230 M€, a valere sulle risorse dell'Agenzia, giacenti fuori dalla tesoreria statale, che, a tale scopo e per tale importo, saranno rese immediatamente disponibili per essere versate, nell'anno 2009, entro il 15 gennaio, all'entrata del bilancio dello Stato.

In ossequio a tale norma, come evidenziato in premessa, in data 25 marzo 2009, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato la riduzione del capitale sociale per 230 M€ (cfr. paragrafo G).

**Previsione di trasferimento di 100 M€ di risorse dell'Agenzia per misure fiscali a favore dell'autotrasporto merci.**

❖ **Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (art. 2, comma 21)** Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009). (G. U. 30 dicembre 2008, n. 303, S.O.).

I commi 17-21 dell'articolo 2 della legge Finanziaria 2009 prevedono interventi in favore delle imprese di autotrasporto di merci, sotto forma di agevolazioni fiscali volte a ridurre i costi di esercizio. In particolare il comma 21 dispone che, alla copertura dei suddetti oneri si provveda a valere sulle risorse dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo

d'impresa SpA, giacenti fuori dalla tesoreria statale. Conseguentemente, ai fini della copertura finanziaria, è previsto che le disponibilità liquide dell'Agenzia saranno ridotte di complessivi 100 M€, che, ai sensi del comma 21, dovranno essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per 90,5 M€ nel 2009 e 9,5 M€ nel 2010.

### **c) Contratti di programma**

#### *❖ D.M. 24 gennaio 2008*

*Nuovi criteri, condizioni e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie attraverso la sottoscrizione dei contratti di programma, ai sensi dell'articolo 2, comma 203, lettera e) della legge 23 dicembre 1996, n. 662. (G.U. 6 marzo 2008, n. 56).*

Con tale decreto il Ministero dello sviluppo economico, oltre a disciplinare i nuovi criteri, condizioni e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dai contratti di programma, prevede che l'istruttoria e la valutazione degli stessi sia affidata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

#### *❖ D.M. 2 maggio 2008*

*Applicazione delle disposizioni del decreto 24 gennaio 2008, ai contratti di programma nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, compresi quelli della pesca e dell'acquacoltura 24 gennaio 2008. (G.U. 25 luglio 2008, n. 173)*

Questo provvedimento è intervenuto estendendo l'applicabilità dei contratti di programma anche alle attività economiche relative alla trasformazione ed alla commercializzazione dei prodotti agricoli, compresi quelli della pesca e dell'acquacoltura, nel rispetto della normativa comunitaria.

### **d) Semplificazione degli strumenti di attrazione degli investimenti e di sviluppo d'impresa – il contratto di sviluppo.**

#### *❖ D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge n. 133 del 2008 (art. 43)*

*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria. (G.U. 21 agosto 2008, n. 195, S.O.).*

Per favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno, l'art. 43 del provvedimento sopracitato introduce una nuova forma agevolativa destinata a sostituire i contratti di programma e i contratti di localizzazione. L'operatività della misura - definita contratto di sviluppo - è subordinata all'emanazione di un decreto destinato a disciplinare nello specifico lo strumento d'incentivazione. L'articolo in oggetto prevede inoltre che la gestione dei contratti di sviluppo sia affidata all'Agenzia e le iniziative produttive saranno realizzate a valere sulle risorse finanziarie, disponibili presso l'Agenzia e giacenti sui conti di tesoreria intestati alla stessa. Il decreto attuativo dei contratti di sviluppo ad oggi non è stato emanato, conseguentemente, lo strumento in oggetto non è attualmente operativo.

### **e) Autoimprenditorialità ed Autoimpiego.**

#### *Riscossione coattiva mediante ruolo dei crediti.*

#### *❖ D. M. 4 febbraio 2008*

*Autorizzazione alla riscossione coattiva tramite ruolo dei crediti vantati dalla Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Sviluppo Italia S.p.A.) nei confronti dei beneficiari delle agevolazioni per l'autoimpiego di cui al titolo II del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185. (GU del 7 marzo 2008, n. 57).*

Con tale decreto, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. è stata autorizzata alla riscossione coattiva mediante ruolo dei crediti vantati nei confronti dei beneficiari degli incentivi in favore dell'autoimpiego previsti dal titolo II del d.lgs. 185/2000.

#### *Graduale subentro delle Regioni nella gestione delle agevolazioni ex d.lgs. 185/00.*

#### *❖ D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla legge n. 31 del 2008 (art. 28, c. 1)*

*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria (G.U. 29 febbraio 2008, n. 51, S.O.).*

La disposizione precisa che, per salvaguardare il loro equilibrio economico e finanziario, le società regionali (ex Gruppo SI) continueranno a svolgere le attività previste dai contratti di servizio con l'Agenzia, relativi ai titoli I e II del decreto legislativo 185/2000, e vigenti all'atto del loro trasferimento alle Regioni, fino al subentro di queste ultime nell'esercizio delle funzioni svolte dall'Agenzia in relazione agli stessi interventi. Con decreto di natura non regolamentare, ancora da emanarsi, il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, dovrà definire le modalità, i termini e le procedure per il graduale subentro delle Regioni, da completarsi entro il 31 dicembre 2010, nelle funzioni in materia di autoimprenditorialità ed autoimpiego.

**Rinegoziazione dei mutui ex titolo I – annullato lo stanziamento di complessivi 3 mln di euro.**

❖ D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito dalla legge n. 126 del 2008 (allegato)  
*Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie. (G.U. 26 luglio 2008, n. 174).*

A fronte di maggiori oneri per lo Stato, illustrati nel decreto-legge in oggetto, vengono disposte una serie di riduzioni e tagli di stanziamenti disposti da precedenti provvedimenti normativi. Tra questi viene annullato anche lo stanziamento in materia di autoimprenditorialità disposto dall'art. 2, comma 188-190 della legge 244/2007 (legge Finanziaria 2008). In particolare, lo stanziamento annullato, pari a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010 era finalizzato alla rinegoziazione dei mutui di autoimprenditorialità.

**f) Disposizioni normative relative alle società controllate dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.**

**Cessione delle azioni RAM S.p.A. al Ministero dell'economia e delle finanze.**

❖ D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla legge n. 31 del 2008 (art. 2, c. 1-ter)  
*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria (G.U. 29 febbraio 2008, n. 51, S.O.).*

Il comma 1-ter dell'articolo 28 prevede che le azioni della società Rete autostrade mediterranee S.p.A. (RAM) siano cedute a titolo gratuito, entro e non oltre il 1° marzo 2008, dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA al Ministero dell'economia e delle finanze.

La cessione è stata eseguita in data 7 agosto 2008.

**Annullamento di precedente stanziamento in favore del programma larga banda gestito da Infratel.**

❖ D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito dalla legge n. 126 del 2008 (allegato)  
*Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie. (G. U. 26 luglio 2008, n. 174).*

A fronte di maggiori oneri per lo Stato, illustrati nel decreto-legge in oggetto, vengono disposte una serie di riduzioni e tagli di stanziamenti disposti da precedenti provvedimenti normativi. Tra questi viene annullato anche lo stanziamento pari a 50 M€ per l'anno 2008, disposto dalla legge Finanziaria 2008 (art. 2, comma 299) a favore del rifinanziamento del programma larga banda gestito dalla controllata Infratel SpA.

**A.2 - Aggiornamenti normativi relativi all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa successivi alla chiusura esercizio 2008.**

Ulteriore differimento al 30 giugno 2009 del termine per la cessione delle società regionali.

- ❖ D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla legge 14 del 2009 (art. 20, comma 1)  
*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti.*  
(G.U. n. 49 del 28 febbraio 2009 – S. O. n. 28).

L'articolo 20, comma 1, differisce dal 30 dicembre 2008 al 30 giugno 2009 il termine previsto per l'attuazione del piano di riordino e di dismissione delle partecipazioni societarie detenute nei settori non strategici da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA per quanto concerne la cessione alle Regioni delle società regionali (ex Gruppo SI).

Interventi di reindustrializzazione ex lege n. 181/89

- ❖ D.M. 8 gennaio 2009  
*Agevolazioni ai sensi della legge n. 181/1989 e successive estensioni. Attuazione in regime di esenzione ai sensi del regolamento (CE) n. 800/2008.*  
(G.U. n. 64 del 18 marzo 2009).

Con tale provvedimento, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, si attua l'adeguamento del regime di aiuti previsto dalla legge 181/89 e successive modificazioni ed integrazioni, alle previsioni del Regolamento Ue n. 800/2008.

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile

- ❖ Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39  
L'Agenzia è stata incaricata di alcuni interventi finalizzati alla ripresa dello sviluppo economico dei territori colpiti dal sisma, in particolare dell'attuazione degli interventi agevolativi a sostegno delle imprese previsti dalla legge 181/89 e dai contratti di programma, con particolare attenzione ai settori ICT, farmaceutico, agroalimentare, chimico, automotive ed edilizia sostenibile.

**A.3 – Le operazioni societarie****• Cessioni di partecipazioni di controllo**

Nel corso del 2008 e successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state cedute le seguenti partecipazioni di controllo:

1. Sviluppo Italia Sicilia SpA ceduta in data 29 aprile 2008 alla Regione Siciliana;
2. Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. ceduta in data 3 giugno 2008 alla FI.L.S.E. SpA; nell'ambito di tale operazione l'Agenzia ha rilevato la partecipazione (n. 38.600 azioni da € 51,65 ciascuna, corrispondente al 20% del capitale sociale) detenuta dalla FI.L.S.E. stessa in Sviluppo Italia Aree Produttive SpA.
3. Sviluppo Italia Toscana S.c.p.A. ceduta in data 14 luglio 2008 alla Regione Toscana;
4. Sviluppo Italia Puglia SpA ceduta con atto del 18 dicembre 2008 alla Regione Puglia con effetto dal 28 gennaio 2009;
5. RAM – Rete Autostrade Mediterranee ceduta in data 7 agosto 2008 al Ministero dell'economia e delle Finanze;
6. Sviluppo Italia Molise SpA ceduta in data 23 gennaio 2009 alla Regione Molise

**• Liquidazioni di partecipazioni di controllo**

Nel 2008 e successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state poste in liquidazione le seguenti partecipazioni di controllo:

1. Sviluppo Italia Sardegna SpA, posta in liquidazione in data 23 settembre 2008;
2. BIC Umbria SpA, posta in liquidazione in data 15 ottobre 2008; precedentemente l'assemblea straordinaria (in data 7 maggio 2008) ha deliberato l'abbattimento del capitale da € 3.113.515,92 a € 1.483.518,92 per copertura perdite;

3. Aquila Sviluppo SpA, posta in liquidazione in data 30 luglio 2008;
4. Sviluppo Italia Piemonte SpA, posta in liquidazione in data 24 giugno 2008; in data 31/12/2008<sup>3</sup> ha incorporato le società in liquidazione Sviluppo Italia Emilia Romagna, Sviluppo Italia Lombardia, e Sviluppo Italia Marche;
5. Innovazione Italia SpA, posta in liquidazione in data 12 febbraio 2009; precedentemente, in data 9 maggio 2008 l'Agenzia ha rilevato la quota (pari al 20% del capitale sociale) detenuta da SVI Lazio SpA.

• **Altre operazioni societarie**

Riguardano essenzialmente aumenti di capitale e rilevamenti di partecipazioni incrociate tra le società del gruppo; in particolare:

1. Revoca (in data 11 febbraio 2008) dello stato di liquidazione di Sviluppo Italia Lazio S.r.l.<sup>4</sup>; il 9 maggio 2008 l'Agenzia ha rilevato la quota (pari all'1% del capitale sociale) detenuta da SVI Lazio;
2. In data 26 giugno 2008 l'Agenzia ha rilevato le azioni detenute da Sviluppo Italia Toscana S.c.p.a in SVI Lazio SpA; sono state inoltre rilevate le azioni detenute da SVI Lazio in: Infratel Italia Spa (pari all'1% del capitale sociale); SVI Finance SpA (pari allo 0,36% del capitale sociale); Sviluppo Italia Veneto Srl in liquidazione (pari all'1% del capitale sociale);
3. Nell'anno il socio privato di Italia Turismo SpA ha effettuato un versamento di 12 M€ a ulteriore liberazione delle proprie quote di partecipazione nella società; hanno avuto inoltre esecuzione i seguenti aumenti di capitale in: Costa di Sibari Spa (pari a 2 M€) sottoscritto da Italia Turismo Spa; Società Alberghiera Porto d'Orra – S.A.P.O. SpA (pari a 1 M€) sottoscritto pro-quota da Italia Turismo SpA (59,48%) e Club Mediterranée S.A. (40,52%);
4. L'Agenzia in data 5 febbraio 2009 ha rilevato la partecipazione detenuta da Fintecna SpA nella Nuovi Cantieri Apuania SpA (n. 1.369.500 azioni da € 1 ciascuna, pari al 9,45% del capitale sociale)<sup>5</sup>;

• **Partecipazioni**

Come già evidenziato nelle premesse, lo stato del Piano di dismissioni delle partecipazioni ereditate, è il seguente:

- l'Agenzia deteneva 216 partecipazioni (dirette ed indirette);
- di queste 64 non erano cedibili in quanto (51) acquisite in attuazione della normativa L. 181/89, ovvero (13) ritenute strategiche dal Piano;
- delle restanti 152 (di cui 62 detenute dalle società regionali), 54 sono state cedute e 29 sono interessate da procedure concorsuali o sono in liquidazione;
- delle restanti 69 partecipazioni, 34 sono detenute dalle società regionali e potranno, di conseguenza, essere cedute solo contestualmente alla cessione ovvero alla liquidazione delle stesse;
- delle restanti 35 partecipazioni, 27 verranno trasferite nel corso del 2009 alla "società veicolo" (che si occuperà anche delle società in procedure concorsuali o in liquidazione di cui si è detto);
- le partecipazioni che restano da cedere nel 2009 sono pertanto soltanto 8.

**A.4- Contenzioso**

Il contenzioso dell'Agenzia è eminentemente conseguente alla gestione delle misure agevolative ed è afferente il recupero del credito vantato verso i terzi beneficiari, ovvero relativo alla mancata ammissione alle misure agevolative medesime, a seguito dell'esito negativo delle istruttorie eseguite dall'Agenzia.

<sup>3</sup> L'atto di fusione prevede che gli effetti contabili e fiscali retroagiscono al 1° gennaio 2008.

<sup>4</sup> Sviluppo Italia Lazio srl, in attuazione del piano di riordino, è stata individuata come la futura Newco RETI, nella quale confluiranno le attività di: Infratel SpA, Innovazione Italia SpA, SIE SpA e SIAP SpA.

<sup>5</sup> Fintecna, socio di minoranza di Nuovi Cantieri Apuania SpA, ha esercitato il diritto a vendere a Invitalia Spa le quote di partecipazioni detenute, essendosi verificate le condizioni contrattualmente stabilite.

Il contenzioso è prevalentemente di natura amministrativa e civile. Le coperture presenti in bilancio sono state determinate in misura adeguata ed in ragione del rischio effettivo per l'Agenzia. Sussiste un fisiologico e marginale contenzioso giuslavoristico opportunamente bilanciato negli accantonamenti. Non si segnalano fatti penalmente rilevanti nel corso dell'esercizio 2008 e nei primi mesi del 2009.

Si rammenta di seguito la posizione in contenzioso con la società ISA – Istituto Sviluppo Alimentare SpA che si è incardinato innanzi il Tribunale di Roma nel corso del primo semestre del 2008.

Con legge 350/03, Finanziaria 2004 (Art.4, commi 42 e ss), fu stabilito il trasferimento da Sviluppo Italia ad ISMEA delle risorse destinate agli interventi nel settore agroindustriale insieme alle partecipazioni ed ai finanziamenti attivati a valere sulle stesse.

Successivamente veniva emanato, in data 17 settembre 2004, un decreto del Ministro delle politiche agricole di concerto con il Ministro dell'economia che prevedeva una parziale attuazione della succitata legge mediante la costituzione di una società partecipata da ISMEA e Sviluppo Italia denominata ISA SpA.

L'Art.10 ter della 248/05 ha, quindi, previsto il trasferimento al MIPAF delle partecipazioni detenute nel capitale di ISA da Sviluppo Italia ed ISMEA, nonché indicato dettagliatamente gli asset da trasferire ad ISA. Il 5 dicembre 2005 Sviluppo Italia ha provveduto a dare attuazione a tali disposizioni trasferendo partecipazioni, risorse e finanziamenti.

Nel DL 248/07, c.d. "decreto Milleproroghe", è stato inserito un emendamento, successivamente confermato nel testo definitivo della legge di conversione del 28 febbraio 2008 n.31, con il quale è stato previsto il trasferimento dall'Agenzia ad ISA di ulteriori 150 M€.

Orbene l'Agenzia ha ritenuto detto trasferimento di risorse come non sostenuto dai necessari requisiti legislativi di "ragionevolezza" e "non arbitrarietà", atteso che il trasferimento delle risorse era stato compiuto in via definitiva con la descritta attuazione del disposto dell'Art.10 ter della Legge n.248/05, che – per altro – proprio al comma 9 del summenzionato articolo prevedeva l'abrogazione della previsione della legge 350/03 che menzionava il trasferimento delle risorse al settore agroindustriale.

Per quanto sopra argomentato l'Agenzia ha citato in giudizio ISA S.p.A. dinanzi al Tribunale Civile di Roma, chiedendo a quest'ultimo, previo eventuale accertamento della legittimità costituzionale della legge 28 febbraio 2008 n.31, di accertare l'inesistenza del diritto vantato da ISA SpA nei confronti dell'Agenzia.

## **B - ATTIVITA' DELLA CAPOGRUPPO E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2008**

### **B.1 – Investimenti esteri**

Nel corso del 2008 la BU Investimenti Esteri è stata impegnata prevalentemente nell'attuazione del **Programma Operativo pluriennale di marketing finalizzato all'attrazione degli investimenti** (Delibera CIPE n.7 del 22 marzo 2006 e Convenzione SI-MISE del 22 dicembre 2006) conseguendo un fatturato di ca. 3,8 M€.

Nel corso del I quadrimestre del 2008, le attività hanno seguito le direttive della Convenzione SI-MISE del 2006; successivamente hanno riguardato il nuovo Programma Operativo firmato il 15.4.2008.

Le attività sono state svolte senza soluzione di continuità e possono essere distinte in categorie omogenee con riferimento alle quattro Azioni previste dal Programma Operativo:

- Definizione e sviluppo dell'offerta
- Promozione dell'offerta ed erogazione dei servizi
- Definizione degli accordi e delle alleanze
- Gestione della conoscenza e sviluppo dei sistemi a supporto

Le attività relative alla **Definizione e sviluppo dell'offerta** sono state finalizzate alla creazione di un portafoglio di servizi e di un primo set di progetti di sviluppo, individuati attraverso l'analisi delle politiche di intervento per settore e per territorio. E' stata definita la costituzione di un portafoglio di *progetti di sviluppo, focalizzati su settori strategici* sia per l'attrazione degli investimenti che per lo sviluppo del sistema industriale del Paese, costituito da 30 progetti di differente localizzazione territoriale nazionale e appartenenza a settore strategico<sup>6</sup>.

Nell'ambito della categoria della **Promozione dell'offerta ed erogazione dei servizi**, nel 2008 le attività promozionali sono state finalizzate ad illustrare le opportunità di investimento in Italia nei settori strategici per il Paese, attraverso strumenti di comunicazione come eventi, pubbliche relazioni e sito web dedicato agli investitori esteri, con particolare riferimento ai paesi Medio-Orientali, Cina e Giappone.

Ad integrazione, ed in maniera complementare alla definizione dei servizi, è stato progettato il sistema di *Customer Relationship Management* (CRM) funzionale alla registrazione e monitoraggio di tutte le relazioni esterne (contatti, company e partner).

Per la **Definizione degli accordi e delle alleanze** sono state avviate collaborazioni con Unioncamere, Assocamerestero e Confindustria.

E' stata data inoltre priorità alle relazioni con i Ministeri firmando tre protocolli di intesa:

- **Ministero dell'Interno** (12.06.2008) per l'attività di informazione e assistenza riguardo le istanze di nulla osta al lavoro di cui all'art. 27 del T.U. sull'immigrazione;
- **Ministero dell'Ambiente** (06.10.2008) su vari aspetti riguardanti l'insediamento di iniziative nel settore delle energie rinnovabili.
- Memorandum di Intesa (27.10.2008) tra l'Agenzia e il *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*.

Nello stesso periodo, per le attività di **Gestione della conoscenza e lo sviluppo dei sistemi a supporto**, è stata avviata la fase di realizzazione del sistema di *Knowledge Management* come modello di condivisione e gestione della conoscenza dell'intera BU al fine di diffondere informazioni, strumenti, documenti e dati in modo continuativo e costante. Tale attività si è conclusa nel corso dei primi mesi del 2009. I ricavi ammontano a 3,8 M€.

La BU ha inoltre gestito, fino al 27 maggio, la commessa **Progetto di Localizzazione (Delibera CIPE del 9 maggio 2003, n.16 - Convenzione SI - MISE del 30 novembre 2006)** successivamente trasferita alla BU Sviluppo d'Impresa (cfr. paragrafo B2): le attività hanno riguardato le istruttorie relative alla documentazione esecutiva già presentata per tre iniziative e l'attuazione, il monitoraggio e l'istruttoria delle modifiche in corso d'opera per due iniziative.

## **B.2 - Sostegno allo sviluppo d'impresa**

### **Autoimprenditorialità (Titolo I - D.Lgs. 185/2000)**

L'Agenzia gestisce gli incentivi previsti dal Titolo I del D.Lgs. 185/2000, diretti a favorire la diffusione di imprese a prevalente partecipazione giovanile nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del Paese.

<sup>6</sup> Si tratta di 7 progetti nel settore della logistica, 3 progetti nel settore dell'ICT, 6 progetti nel settore dell'energia, 2 progetti nel settore delle biotecnologie e 12 progetti nel settore del turismo.

Il valore della produzione nel 2008 è stato di ca. 8,4 M€; l'attività di valutazione, nel corso dell'esercizio, è stata condizionata dalla procedura di comunicazione alla UE delle "informazioni sintetiche" per l'applicazione in esenzione del nuovo Regolamento per gli aiuti di stato all'agricoltura (Regolamento 1857/2006). Le attività di istruttoria dei progetti relativi alla produzione di beni in agricoltura sono state conseguentemente riavviate a giugno 2008.

I risultati conseguiti possono essere così sintetizzati:

- sono state ricevute n° 107 nuove domande di agevolazione, di cui n° 11 ampliamenti. A livello settoriale la distribuzione è la seguente: n° 61 progetti industriali, n° 8 nuove iniziative di produzione agricola e n° 38 iniziative di servizi e turismo;
- sono stati istruiti e deliberati n° 216 progetti;
- sono state ammesse alle agevolazioni n° 35 iniziative imprenditoriali (di cui n° 5 ampliamenti) con un impegno di fondi pubblici pari a 37,6 M€ di euro; le nuove imprese ammesse alle agevolazioni realizzeranno investimenti pari a 40,2 M€ e prevedono un'occupazione a regime pari a n° 435 nuovi addetti;
- sono stati stipulati 33 contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per 44,1 M€.

Per il 2009 è necessario un nuovo stanziamento a valere sul fondo unico del D.Lgs. 185/2000, senza il quale l'Agenzia dovrà prevedere il blocco della ricezione delle domande.

#### *Autoimpiego (Titolo II – D.Lgs. 185/2000)*

L'Agenzia gestisce gli incentivi finanziari (contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati) e reali (assistenza tecnico-gestionale nella fase di start up) disciplinati dal Titolo II del D.Lgs. 185/2000 e diretti a favorire la diffusione dell'autoimpiego attraverso le misure di promozione di lavoro autonomo, microimpresa e franchising.

L'esercizio 2008, che presenta un valore della produzione di ca. 35 M€, è stato caratterizzato dalla carenza di disponibilità finanziarie (nel biennio 2007/2008 il D.Lgs. 185/2000 è stato rifinanziato per soli 31,3 M€) e da un incerto quadro di riferimento circa modalità, termini e procedure per il subentro delle Regioni nella gestione degli incentivi all'autoimpiego, dovuto alla ancora non avvenuta emanazione del decreto ministeriale di cui al DL 248/2007.

Tali elementi hanno inciso sui volumi di attività, con forti ripercussioni sull'andamento della domanda, (- 37% rispetto al risultato 2007) e sul numero di nuove iniziative imprenditoriali (- 20% rispetto al 2007).

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2008 possono essere così sintetizzati:

- sono state ricevute 7.377 nuove domande di agevolazione;
- sono stati valutati e deliberati 9.024 progetti di Autoimpiego;
- sono state valutate e deliberate 11 domande di accreditamento franchisor e stipulate due nuove convenzioni franchisor;
- sono state ammesse alle agevolazioni 5.071 iniziative imprenditoriali, con una nuova occupazione stimata in circa 11.426 unità;
- sono stati stipulati 5.136 contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per un totale di 334,6 M€;
- sono stati forniti servizi di assistenza tecnica e gestionale per un valore complessivo di 15,4 M€

Per il 2009 è necessario un nuovo stanziamento a valere sul fondo unico del D.Lgs. 185/2000, senza il quale l'Agenzia dovrà prevedere il blocco della ricezione delle domande.

**Interventi nelle Aree di crisi (Leggi 181/89 e 513/93)**

L'Agenzia gestisce le agevolazioni finanziarie, disciplinate dalle leggi 181/89 e 513/93, che prevedono partecipazioni di minoranza nel capitale sociale, contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati. Nel corso del 2008 l'attività ha riguardato:

- la "promozione imprenditoriale" che ha interessato oltre alle aree di crisi siderurgica anche le nuove aree di crisi settoriale individuate con delibera Cipe del 23/12/2003. L'Agenzia ha deliberato 1 intervento sull'area di Napoli, mentre sono in corso le istruttorie di ulteriori 2 progetti nell'area di Taranto;
- il sostegno finanziario di progetti a rilevante impatto sul Territorio, promossi nell'ambito di interventi concertati con la Pubblica Amministrazione (Accordo di Programma) e con il cofinanziamento delle singole regioni interessate. Dopo la sottoscrizione degli accordi di programma di Acerra e Pisticci (2005), di Brindisi e Nerviano, nonché del Protocollo integrativo per Acerra, (2006), l'attività nel 2008 si è concretizzata con la delibera di 1 intervento nell'ambito dell'area di Acerra e 1 in quella di Brindisi. Sono, inoltre, in corso le istruttorie per 6 progetti, di cui 2 nell'ambito dell'accordo di programma per l'area di Brindisi, 3 relativi al Protocollo integrativo di Acerra e 1 in attuazione dell'accordo di programma di Nerviano.

Complessivamente, per il 2008, sono state ammesse alle agevolazioni n. 3 iniziative nelle aree di Acerra (1), Brindisi (1) e Napoli (1) per un impegno complessivo di fondi pubblici pari a 13 M€ e con una ricaduta occupazionale di n. 114 nuovi posti di lavoro diretto. Il livello di attività del 2008 ha risentito del fatto che nell'anno 2007 non sono state accolte nuove domande di intervento per effetto di specifica direttiva impartita dal MISE in relazione all'attesa emissione della nuova carta degli aiuti a finalità regionale, approvata dalla UE solo a fine anno.

Sono state acquisite le partecipazioni (2,5 M€ circa) in 6 società nell'area di: Napoli (2), Taranto (2) e Brindisi (2), mentre è stata ceduta n. 1 partecipazione per un valore nominale di 1,5 M€ con un capital gain realizzato di circa 0,6 M€. Pertanto al 31/12/2008 il portafoglio partecipate ammonta a 19 iniziative di cui:

- 16 operative, nelle quali la presenza di Invitalia e le modalità di dismissione della partecipazione sono regolati da appositi accordi parasociali, i cui impegni complessivi ammontano a circa 188 M€ con un'occupazione complessiva prevista a regime di 1.596 addetti (di cui 1.035 di nuova occupazione);
- 2 nelle quali la presenza dell'Agenzia non è più regolata da accordi che ne prevedano esplicitamente le modalità di way-out;
- 1 in concordato preventivo.

L'Agenzia detiene inoltre partecipazioni in 15 società, deliberate e attuate ai sensi della legge 181/89 anteriormente alla sua costituzione, attualmente interessate da procedure (liquidazione, fallimento).

Nell'esercizio 2008 sono stati erogati a valere sui fondi di legge circa 28 M€, 2,5 per acquisizioni di partecipazioni, 13,7 per contributi a fondo perduto e circa 12,2 per finanziamenti.

Sono in via di completamento le attività per l'ingresso nel capitale sociale di n. 9 società, in attuazione di altrettante delibere, per un impegno complessivo, in termini di fondi pubblici, pari a circa 64 M€.

**Contratti di Programma**

Con decorrenza dal 6 marzo 2008, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto del 24 gennaio 2008 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia svolge le attività di valutazione e di istruttoria delle proposte di

**Contratti di Programma nonché la gestione dei contratti di programma già approvati dal CIPE alla data di entrata in vigore del citato DM 24.01.2008.**

Nel corso del 2008 l'Agenzia ha ricevuto 36 proposte di Contratto di Programma da parte di altrettante aziende, che prevedono investimenti per complessivi 5,1 miliardi di euro ed un incremento occupazionale complessivo di ca. 4.000 unità. Al 31.12.2008, delle 36 domande pervenute, 6 sono in corso di prima verifica di ammissibilità, 24 sono in corso di verifica di ammissibilità dettagliata, 6 sono in corso di istruttoria del progetto esecutivo.

Nel corso del 2008 sono stati, inoltre, trasferiti ad Invitalia, per l'esame istruttorio propedeutico alla stipula dei rispettivi contratti, n.º 8 contratti di programma già approvati dal CIPE. Al 31.12.2008 l'Agenzia ha concluso l'istruttoria per 6 contratti mentre per i restanti 2 l'iter è ancora in corso.

I rapporti, anche in termini di corrispettivi per l'attività svolta, tra l'Agenzia e la DGSAI del Ministero dello Sviluppo Economico, come previsto dall'art. 12 del citato DM 24.01.2008, dovranno essere regolati da apposita convenzione, che ad oggi non è stata ancora perfezionata.

La negoziazione e la conclusione di tale convenzione è stata, infatti, condizionata dalle rinnovate attese, tuttora insoddisfatte, di imminente pubblicazione del nuovo Decreto interministeriale MISE – MEF relativo ai Contratti di Sviluppo.

Infatti, l'art. 43 del Decreto Legislativo n.112 del 25 giugno 2008, convertito nella L. 233 del 6 agosto 2008, prevede la ridefinizione della disciplina relativa alla concessione di agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati per il tramite di un nuovo Decreto interministeriale, che individui le caratteristiche di funzionamento del nuovo strumento agevolativo (Contratti di Sviluppo), la cui gestione verrebbe affidata all'Agenzia Nazionale sotto il controllo del Ministero dello Sviluppo Economico. Al riguardo è stata predisposta dai Ministeri competenti una bozza di Decreto la cui pubblicazione avverrà a valle dei necessari passaggi formali, tra cui l'approvazione da parte della Conferenza Permanente Stato – Regioni.

### **Contratti di Localizzazione**

Ai sensi della delibera Cipe 16/2003 e della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2006 con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia svolge funzioni di istruttoria, realizzazione e monitoraggio dei Contratti di localizzazione.

Si segnala che, come da comunicazione del MISE a seguito dell'entrata in vigore del sopra richiamato DM del 24 gennaio 2008, nell'anno in esame l'attività dell'Agenzia è stata rivolta alle sole iniziative già in fase di istruttoria o di attuazione del Contratto di localizzazione.

In particolare BU Impresa, subentrata a far data dal 28 maggio ad Investimenti Esteri nelle competenze affidate all'Agenzia su tale strumento agevolativo, oltre alla assistenza al Dipartimento per le Politiche di Sviluppo nel monitoraggio degli Accordi di programma Quadro, ha effettuato attività di istruttoria della progettazione esecutiva di n. 2 iniziative per investimenti complessivi pari a 26,8 M€ e di monitoraggio su 114,6 M€ di investimenti, realizzati a valere su n. 5 Contratti di localizzazione. I ricavi ammontano a ca. 0,3 M€.

### **Partecipazioni in capitale di rischio - dismissioni**

La Legge Finanziaria 2007 e la Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2007 hanno definito i nuovi indirizzi strategici dell'Agenzia, prevedendo, quale priorità, la dismissione delle partecipazioni detenute nei settori non strategici indicati dal Governo.

Coerentemente con le indicazioni governative e in linea con il piano industriale predisposto per l'attuazione di tali nuovi indirizzi, l'Agenzia ha distinto le partecipazioni strategiche da quelle non strategiche, e, nel corso del 2008, ha proseguito l'attività di dismissione delle partecipazioni non strategiche, tenendo anche conto degli accordi parasociali in essere con i soci di tali società.

Nel corso del 2008 è stata effettuata la cessione di dieci società partecipate, di cui due classificate come strategiche la cui dismissione è avvenuta in base alle previsioni dei patti

parasociali con i partner privati. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate nuove acquisizioni.

Al 31.12.2008, il portafoglio partecipate, acquisite ai sensi della 237/93 o pervenute all'Agenzia a seguito della fusione, realizzate ai sensi di leggi diverse, ammonta complessivamente a 24 iniziative (per un impegno complessivo pari a 36 M€), di cui 11 strategiche.

Nel corso del 2009 è prevista la cessione di otto partecipate, di cui due 2 strategiche, che saranno cedute in coerenza con i termini dei rispettivi accordi parasociali in essere.

#### ***Gestione e/o partecipazione a fondi o società di investimento***

- Fondo Quadrivio New Old Economy Fund

E' un Fondo chiuso di investimento costituito a fine 2001 per investire nell'acquisizione di partecipazioni in imprese operanti in tutti i settori economici.

Il Fondo è di ammontare sottoscritto di 100 M€. L'Agenzia ha sottoscritto quote per un valore complessivo di 2 M€, di cui versati circa 1,5 M€, con l'obiettivo di attivare sinergie per operazioni di coinvestimento nelle aree deboli del Paese.

Nel corso del 2008 il Fondo, gestito da Quadrivio SGR SpA, ha avviato, come previsto dal Regolamento, la fase di gestione delle partecipate e strutturazione delle strategie di exit per la valorizzazione di ciascun investimento; attualmente il fondo gestisce 6 operazioni.

Dalla sua costituzione il Fondo Quadrivio ha realizzato investimenti in 10 società per un controvalore complessivo di circa 73 M€.

- Fondo Next

Attivo dal 2004, il Fondo NEXT è un Fondo di fondi mobiliari chiuso - riservato ad investitori istituzionali - costituito da Finlombarda SpA (finanziaria controllata dalla Regione Lombardia), con lo scopo di effettuare operazioni di venture capital in nuove imprese operanti in settori tecnologicamente avanzati e spin-off universitari. Il Fondo è gestito da Finlombarda Gestioni SGR SpA.

L'Agenzia ha sottoscritto, nell'agosto 2004, quote per complessivi 6 M€ (16,3% del patrimonio), per l'innovatività del progetto promosso dal Fondo e del contributo che lo stesso potrà dare al trasferimento di valore dal campo accademico a quello economico.

Nel corso del 2008, il Fondo ha effettuato 2 nuovi investimenti, di cui il primo relativo ad una sottoscrizione di nuovo capitale in una società già partecipata, operante nel settore dell'ict, ed il secondo in un nuovo fondo - 360 Capitalone - di diritto lussemburghese gestito da un team italo - francese per effettuare investimenti in start up italiane e francesi.

Dalla sua costituzione il Fondo NEXT ha realizzato investimenti diretti in 4 società e 4 investimenti indiretti in altrettanti Fondi chiusi per un controvalore complessivo di impegno sottoscritto pari a 18,7 M€ e capitale versato di circa 5,9 M€. Gli impegni costituiscono circa il 51% delle risorse totali del Fondo.

- Fondo Early stage - capitale di rischio - (coinvestimento con Regione Toscana)

Nel corso del 2008 la Regione Toscana e l'Agenzia hanno deciso la chiusura del fondo, successivamente alla decisione della Commissione UE di considerare pubbliche le risorse messe a disposizione dell'Agenzia a seguito della trasformazione di quest'ultima in Agenzia nazionale.

L'Agenzia si era aggiudicata la gara indetta dalla Regione Toscana per la costituzione e la gestione di un fondo di importo pari a 11,5 M€ (di cui 7 versati dalla Regione Toscana e 4,5 M€ da Sviluppo Italia) finalizzato all'acquisizione di partecipazioni di minoranza in imprese nella fase di early-stage localizzate nella regione medesima.

- Fondo rotazione per il turismo

Il Fondo di Rotazione è stato costituito il 28/05/91 ex art. 6 Legge 1/03/86 n. 64 ed è stato successivamente riconfermato dalle varie disposizioni legislative conseguenti alla soppressione dell'Intervento Straordinario ed al trasferimento delle competenze al Ministero del Tesoro (Legge n. 488/92 - art. 3 - di conversione del D.L. n. 415/92 ed il D. Leg.vo. n. 96/93 - art. 11 e 15).

L'Agenzia, è subentrata in tutti i diritti e le obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata dalla Insud SpA con il Ministero del Tesoro in data 23/3/95 ed integrata con atto del 13/1/99.

Il Fondo è destinato a finanziamenti, a favore di società partecipate dall'Agenzia, per investimenti ed azioni di sostegno allo sviluppo del settore turistico e termale. E' previsto un tasso agevolato pari al 35% del tasso di riferimento vigente al momento della stipula del contratto ed una durata massima del finanziamento di 15 anni.

L'Agenzia ha stipulato con le società partecipate n. 21 contratti di finanziamento per complessivi 35,2 M€, a fronte dei quali sono stati erogati complessivamente 29,5 M€.

L'ammontare delle risorse gestite al 31.12.2008 è pari a 34,383 M€, rispetto a 31 al 31.12.2007, in virtù di interessi maturati e rientri di quote capitale.

- Programma di promozione del turismo

L'Agenzia è assegnataria di contributi in conto capitale per la realizzazione di un programma di attività promozionali a favore del turismo nelle Regioni meridionali, avendo incorporato la Insud SpA (titolare della Convenzione stipulata con il Ministero del Tesoro) a seguito del Decreto legislativo 9 gennaio 1999 n°1.

Lo scopo del Programma è di incrementare i flussi turistici nelle aree interessate, fornendo adeguata assistenza tecnica, organizzativa e di coordinamento alle specifiche iniziative sviluppate dagli enti e/o società beneficiarie del contributo.

Il contributo erogato dall'Agenzia può essere utilizzato a copertura parziale (non oltre il 60%) dell'attività proposta dai beneficiari, dovendo gli stessi reperire le residue fonti (almeno il 40%) per la copertura totale di ciascuna azione.

I progetti esecutivi approvati sono in totale 31 di cui 7 sono decaduti, 21 sono stati interamente realizzati e 3 ancora in corso. I progetti sono stati realizzati nelle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia. I fondi erogati sono pari a 6 M€.

Nel corso del 2008 la BU ha inoltre seguito le attività relative a: progetto Fertilità, assistenza tecnica relativa a progetti di imprenditorialità femminile e supporto al Bando di Concorso "Giovani idee cambiano l'Italia" del Dipartimento della Gioventù.

### **B.3 – Supporto alla competitività del territorio e alla Pubblica Amministrazione**

La società gestisce programmi, progetti e interventi a sostegno della Pubblica Amministrazione centrale e locale finalizzati:

- all'accrescimento della competitività dei territori anche attraverso la gestione di incubatori d'impresa;
- al rilancio della politica industriale del Paese;
- alla reindustrializzazione e sviluppo economico-produttivo di aree industriali strategiche e di ambiti territoriali interessati da crisi industriali e/o socioeconomiche ed ambientali;
- alla diffusione della società dell'informazione e dell'e-government;
- alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Le principali commesse, comprensive dell'APQ Puglia le cui attività sono integralmente realizzate dalla società regionale, sono le seguenti:

CLIENTI		Bilancio 2008
		Euro
Poli Museali d'eccellenza	Ministero Beni e Attività Culturali	2.379
Marketing Territoriale nei distretti tecnologici	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	2.154
Reddito Cittadinanza	Regione Campania	1.924
Progr. Operativo Supporto alla Committenza Pubblica	Ministero Sviluppo Economico - Dip. Politiche Sviluppo e Coesione	1.656
Progr. Operativo di Advisoring per gli Studi Fattibilità	Ministero Sviluppo Economico - Dip. Politiche Sviluppo e Coesione	1.396
POSI PON ATAS	Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione	1.096
Programma Molise	Regione Molise	641
MIBAC	Ministero Beni e Attività Culturali	540
Contratto Quadro con Innovazione Italia	Innovazione Italia	492
Industria 2015	Ministero Sviluppo Economico	361
Sovvenzione Globale Spinner 2013	Consorzio Spinner	277
APQ Regione Puglia	Ministero Economia e Finanze	2.400
Altre commesse		1.742
<b>ASA TERRITORIO</b>		<b>17.058</b>

Di seguito vengono fornite indicazioni su tali commesse.

### **Poli Museali d'Eccellenza**

Il Programma ha per oggetto la valorizzazione dell'offerta museale del Mezzogiorno intervenendo su un numero limitato di attrattori culturali, già dotati o potenzialmente dotati di flussi significativi di visitatori. Il progetto è entrato nella fase di realizzazione degli obiettivi in coerenza con quanto previsto dal Programma operativo approvato e con le indicazioni fornite dal committente, attraverso il Comitato Scientifico di Indirizzo e Alta Sorveglianza (di seguito "Comitato scientifico"). Le risorse assegnate per la realizzazione delle attività di progetto, il cui termine è fissato al 31 dicembre 2010, ammontano a ca. 30 Mc<sup>7</sup>.

I primi mesi del 2008 sono stati dedicati prevalentemente al completamento dell'attività di ricognizione documentale relativamente alle otto regioni interessate dal Progetto e sono state predisposte le schede sintetiche regionali di approfondimento dei siti da inserire nella *long list* di possibili candidati per la selezione dei Poli Museali su cui avviare le successive attività previste dal Programma Operativo.

Il Comitato Scientifico ha selezionato complessivamente 16 poli da avviare alle analisi di prefattibilità; alla luce delle decisioni assunte, sono state avviate le analisi di prefattibilità per i primi otto poli selezionati. Gli esiti delle analisi sui primi 8 poli sono stati presentati al Comitato Scientifico e si prevede di portare a conclusione le analisi di prefattibilità entro il mese di ottobre 2009.

Il Comitato Scientifico ha, inoltre, richiesto all'Agenzia di realizzare l'Analisi di scenario e di benchmarking, con l'individuazione degli standard di qualità.

### **Programma di Marketing Territoriale per l'attrazione di Investimenti nei Distretti tecnologici e nelle filiere High-Tech delle Regioni del Mezzogiorno**

Il Programma intende contribuire alla gestione attiva ed integrata dell'innovazione come leva per il riposizionamento competitivo del sistema economico del Mezzogiorno attraverso azioni mirate:

- a) al miglioramento delle performance dei Distretti tecnologici e delle filiere *high tech*;
- b) all'attrazione degli investimenti.

Nell'ambito dell'attività di pianificazione strategica, è stata realizzata una analisi dei documenti di programmazione nazionale e regionale con l'obiettivo di favorire l'allineamento del Programma

<sup>7</sup> Le risorse finanziarie del progetto, inizialmente quantificate in 35 Mc, per effetto della legge finanziaria 2007, sono state ridotte di ca. 5 Mc. Ad oggi non è stata modificata la convenzione con il Mibac.

con altri Programmi Operativi Nazionali gestiti dal MIUR e dal MISE, con particolare riferimento al PON Ricerca e Competitività.

Inoltre, in stretto raccordo con il MIUR, è stata implementata un'attività per la definizione della Governance dei Distretti Tecnologici distinta in due livelli: Governance istituzionale e Governance locale.

L'attività di definizione della *governance* si è avvalsa dei risultati ottenuti dall'attività di analisi dei mercati esteri e benchmarking.

Nel periodo di riferimento si è proceduto, in particolare, alla progettazione di due Azioni Pilota ritenute di prioritaria importanza: l'azione "Community Building" e l'azione "Individuazione di Best Practice per il Trasferimento Tecnologico".

Nell'ambito dell'attività di promozione e comunicazione è stato elaborato un piano di comunicazione a supporto del Programma ed è stato delineato il progetto per la realizzazione del sito web del Programma al fine di facilitare la creazione del consenso intorno al Programma anche attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione.

### **Reddito di Cittadinanza**

La Regione Campania ha affidato all'Agenzia le attività di assistenza e di supporto alla progettazione ed attuazione dello strumento Reddito di Cittadinanza (istituito con L.R. n. 2 del 19 Febbraio 2004, in via sperimentale, per il triennio 2004-2006).

L'intervento è finalizzato a garantire un sostegno attivo ai residenti in situazioni di grave disagio economico e a rischio di esclusione.

L'Agenzia ha realizzato attività di assistenza tecnica alla Regione volta a:

1. affiancare 551 Comuni nel processo di ammissione e di riconferma dei beneficiari del reddito di cittadinanza;
2. individuare le modalità di funzionamento e gestire la misura agevolativa "Autoimpiego";
3. offrire una serie di strumenti in favore degli attori operanti in ambito sociale.

L'Agenzia ha garantito un'assistenza tecnica standard ai 46 ambiti territoriali per le attività di riconferma ed erogazione del beneficio ed un'assistenza tecnica mirata ai Comuni in difficoltà<sup>8</sup>, E' stato realizzato un Rapporto di Monitoraggio sull'avanzamento delle attività ed un monitoraggio organizzativo/procedurale. L'Agenzia ha concluso lo sviluppo di un applicativo web destinato ai Servizi Sociali della Regione Campania, a supporto delle loro attività di gestione dati dell'utenza e progettazione di interventi di presa in carico individualizzati. Nell'ambito dell'obiettivo, "Rilevazione delle *best practice* in campo sociale", l'Agenzia ha concluso l'attività di rilevazione delle iniziative locali, con lo scopo di mettere in luce gli esempi di buona progettazione sociale.

L'Agenzia ha infine completato la realizzazione, anche informatica, della Mappa delle Opportunità Sociali presenti sul territorio.

Il progetto Reddito di Cittadinanza si è concluso, come concordato con la Regione attraverso successive proroghe, a ottobre 2008

### **Programma operativo di supporto alla committenza pubblica**

Nel corso dell'esercizio 2008 è proseguita l'attuazione del "Programma Operativo per il miglioramento della Committenza Pubblica" che si propone di facilitare il processo di rafforzamento della capacità progettuale delle Autonomie Locali (ex Del. CIPE 7/06 e precedenti).

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti i Protocolli con le Regioni Campania e Basilicata e sono stati approvati dal Gruppo di Contatto MISE/DPS - Agenzia i Protocolli Quadro con le Regioni Calabria, Sicilia e Toscana.

<sup>8</sup> Tale supporto ha la finalità di individuare e di rimuovere le criticità comportanti diverse velocità nella implementazione delle fasi di processo.

Sono, inoltre stati avviati due interventi relativi alle azioni trasversali "Segreteria tecnica" e "Portale web per il supporto alla committenza pubblica", secondo le modalità operative definite dal Gruppo di Contatto.

Nel 2008 sono stati avviati 12 interventi di cui 5 conclusi in Basilicata, Campania e Sicilia.

#### **Programma operativo di advisoring per lo sviluppo di studi di fattibilità**

Nel corso dell'esercizio 2008 è proseguita l'attuazione del Programma operativo "Advisoring e supporto tecnico per lo sviluppo progettuale degli studi di fattibilità" (ex Del. CIPE 7/06) che costituisce l'evoluzione del preesistente Programma Operativo.

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti i Protocolli con le Regioni Campania e Basilicata e sono stati approvati dal Gruppo di Contatto MISE/DPS - Agenzia i Protocolli Quadro con le Regioni Calabria, Sicilia e Toscana. L'approvazione del Gruppo di Contatto ha consentito di avviare operativamente le attività.

Nel 2008 sono stati avviati 7 interventi, tutti in corso di svolgimento, nelle seguenti regioni: Calabria, Campania, Sicilia, Toscana.

#### **Analisi e valutazione dei risultati delle politiche di diffusione della società dell'informazione nel Mezzogiorno - POSI PON ATAS**

Il programma ha per oggetto la valutazione dei risultati conseguiti con l'attuazione delle politiche e dei programmi di diffusione della Società dell'Informazione nel Mezzogiorno. Nell'ambito dell'attività sono stati raccolti, organizzati in una banca dati e analizzati, centinaia di bandi per effettuare una verifica concreta dei risultati raggiunti; è stato inoltre prodotto un rapporto che fa il punto della situazione sull'utilizzo dei fondi strutturali europei e dei fondi nazionali aggiuntivi stanziati e spesi a favore dello sviluppo della società dell'informazione nel meridione d'Italia (Regioni Obiettivo 1).

#### **Programma Molise**

A seguito degli eventi sismici e alluvionali dell'ottobre 2002 e del gennaio 2003 che hanno colpito i territori del Molise è stato predisposto dalla Regione un Programma Pluriennale, finalizzato a ridare nuovo e decisivo slancio all'economia locale.

Il Commissario Delegato ha sottoscritto una Convenzione con l'Agenzia per l'assistenza alla gestione operativa del Programma Pluriennale, il supporto alla struttura commissariale nell'elaborazione delle procedure amministrative e di gestione, la conduzione diretta di alcune delle previste azioni del Programma, la realizzazione del Segretariato Tecnico, la gestione dei rapporti con il Commissario Delegato e con la struttura della Regione Molise preposta all'attuazione del Programma, il coordinamento dell'attività degli uffici e delle risorse interne dislocate sul territorio molisano.

Le attività dell'Agenzia con il supporto della controllata Sviluppo Italia Molise si sono concentrate sull'attivazione delle azioni di aiuto alle imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e di quelle trasversali sui servizi reali alle imprese.

Il Programma, chiuso alla data del 30 settembre 2007, è stato prorogato al 31 gennaio 2009; le proroghe hanno avuto lo scopo di consentire alla Struttura commissariale di assolvere alla fase dei finanziamenti ai beneficiari.